PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2683 di lunedì 1 agosto 2011

Simboli per le piattaforme di lavoro elevabili

Individuati e descritti i simboli grafici generali per i comandi dell'operatore e altri segnali delle piattaforme di lavoro mobili elevabili.

L'UNI ha recentemente adottato in italiano la norma internazionale ISO 20381:2009, che è entrata a far parte del catalogo delle norme UNI come **UNI ISO 20381:2011** " *Piattaforme di lavoro mobili elevabili - Simboli per i comandi dell'operatore e per altri segnali*".
La norma è stata sviluppata dal Comitato Tecnico ISO/TC 214 "Elevating work platforms" e fa parte di una serie di documenti riguardanti le piattaforme mobili di lavoro elevabili (conosciuti anche con la sigla PLE) utilizzate per sollevare e posizionare il personale e i relativi attrezzi e materiali in una determinata posizione di lavoro.
Con tale documento si è voluto definire un aspetto particolare delle PLE: sono stati individuati e descritti **i simboli grafici generali per i comandi dell'operatore** e altri segnali delle piattaforme di lavoro mobili elevabili.
La modalità per operare in sicurezza con queste attrezzature di lavoro è una priorità del lavoro normativo e anche la definizione di una simbologia unica e chiara concernente i comandi degli operatori e gli altri indicatori relativi alle PLE concorre a rendere il lavoro di tutti coloro che le utilizzano più sicuro ed efficace.
Il simbolo infatti è una figura che ha lo scopo di trasmettere le giuste informazioni in modo univoco e comprensibile a chiunque, qualunque lingua esso parli.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20050] ?#>

La norma espone nel dettaglio tutti i simboli ritenuti pertinenti con le piattaforme di lavoro. Per maggior leggibilità e per facilitare la loro ricerca essi sono raggruppati in appositi prospetti al fine di dividerli in base alla loro tipologia (quali quelli generici, idraulici o di controllo operativo) oppure in base al dispositivo a cui vengono applicati (ad esempio, simboli riferiti ai freni, ai motori o alle trasmissioni).

Vengono inoltre fornite le indicazioni generali per l'utilizzo e la fruibilità adeguata di questo tipo di simbologia. I simboli, per esempio, possono essere stampati o disegnati ma devono essere riprodotti in una larghezza sufficiente ad essere facilmente discernibili. Sempre a tal fine e considerando che spesso sono esposti agli effetti di polvere e pitture, si raccomanda di eseguirli nel modo più semplice possibile. Viene indicato, ad esempio, il tipo di contrasto opportuno da ottenere nella stampa per il simbolo stesso a seconda dell'informazione che vuole comunicare, ma anche per fornire la migliore percettività visiva.

Molta importanza viene dato al colore, come strumento di comunicazione. Nel paragrafo "colore" sono spiegati infatti i vari significati che il colore assume quando impiegato su schermo illuminato. Uno schermo rosso, per esempio, segnala un guasto o una grave disfunzione, mentre il verde indica la normale condizione di funzionamento.
Anche la funzione specifica viene rappresentata dal colore. Il verde, sullo schermo, segnala un cambio di direzione, il rosso la situazione di pericolo, mentre il blu significa "fari principali/abbaglianti".

Fonte: UNI.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it